

LOOV

November 2025
Issue n° 11.3

With boy

Damiano
Pruett

30+
Images

Subscribe
on Website

Desire to
experiment

A magazine curated by CLAUDIO GUSMAROLI
www.loovmagazine.com



Damiano Pruett: l'eleganza dell'uomo che si concede alla luce

Ci sono corpi che non hanno bisogno di parole per raccontarsi. Basta la luce, basta un gesto, basta il coraggio di offrire la propria presenza senza filtri.

È ciò che accade nel nuovo set realizzato in esclusiva per LOOV da un fotografo fiorentino che ha scelto di mantenere l'anonimato artistico, concentrando l'attenzione su ciò che davvero conta: l'uomo davanti all'obiettivo.

Un uomo di nome Damiano Pruett.

L'intero servizio nasce all'interno di un appartamento privato a Firenze, un luogo dove l'intimità non è costruita, ma naturale. La luce entra dalle finestre con delicatezza, trovando subito un complice nelle ombre della stanza: è un dialogo silenzioso, un alternarsi di chiaroscuri che avvolge Damiano in un'atmosfera sofisticata, quasi cinematografica.

Damiano posa con una camicia bianca leggerissima, sbottonata quel tanto che basta a sfiorargli la pelle. Il tessuto cattura la luce, mentre il corpo — snello, armonioso, definito senza eccessi — emerge con una sensualità quieta ma magnetica. I suoi capelli castano scuro, leggermente disordinati, incorniciano lineamenti intensi, uno sguardo che non cerca di sedurre: semplicemente esiste, e questo basta.

Ogni movimento è pensato e spontaneo insieme: una spalla che si scopre, la camicia che scivola con naturalezza, il contrasto tra il bianco del tessuto e l'ombra che disegna le forme del corpo. Il fotografo osserva e traduce. La sua estetica è essenziale, pulita, sensuale senza ostentazioni; lascia parlare la pelle, le linee, la forza sottile di una presenza maschile che non ha bisogno di essere rigida per essere potente.

Quando Damiano decide di lasciar cadere la camicia, la scena cambia tono. Non diventa mai esplicita: diventa vera.

Il corpo nudo, illuminato da spiragli di luce, acquista una dimensione quasi scultorea. Non è un gesto di provocazione, ma un atto di libertà, un modo di riconoscersi e raccontarsi senza difese.

È l'uomo che si mostra, non il modello che posa.

Gli scatti finali sono super sensuali, raffinati, costruiti sul ritmo della luce che percorre le linee del torace, il profilo del ventre, la tensione lieve dei muscoli. È un erotismo sottile, che vibra nella fotografia senza mai diventare invadente.

Un equilibrio raro.

Con questo servizio, Damiano Pruett ci ricorda che la sensualità maschile non risiede nella forza ostentata, ma nella delicatezza della sicurezza. E davanti all'obiettivo, nella quiete di un appartamento fiorentino, trova la sua forma più luminosa.



